Cessione delle cubature anche in lotti non attigui,ok del consiglio comunale: “Rischio speculazione edilizia”

“Con l’approvazione decisa dal consiglio comunale di Siracusa, il Comune amplia la cessione della cubatura, a vantaggio della speculazione edilizia”. Durissimo il commento di Fratelli d’Italia, che ha espresso voto contrario. Paolo Romano e Paolo Cavallaro entrano nel merito dell’articolo 3 del regolamento approvato dall’assise cittadina, che ha così ampliato la previsione normativa delle legge regionale 16 del 2016, che “prevede-spiegano i consiglieri di Fratelli d’Italia- la possibilità di cessione della cubatura solo tra lotti contigui. Il regolamento comunale adesso la estende anche a lotti non contigui”. Non è passato, invece, l’emendamento di Fratelli d’Italia (che aveva il parere favorevole del dirigente) che avrebbe preteso quantomeno che la cessione di cubatura riguardasse zone omogenee, ricadenti nella stessa zona OMI individuata dall’Agenzia delle Entrate, quindi quelle aventi lo stesso valore commerciale. L’emendamento in questione è stato respinto, con voto favorevole dell’opposizione. “Tutto questo accade- spiegano Cavallaro e Romano- mentre i cittadini attendono l’avvio dell’iter di approvazione del nuovo piano regolatore, a distanza di venti anni dalla stesura di quello vigente. La mozione che spinge in tal direzione è stata approvata quasi un anno fa, presentata da Fratelli d’Italia” e ad oggi ancora priva di qualsiasivoglia atto consequenziale. “Ci auguriamo-concludono i due consiglieri di minoranza- che il regolamento sulla cessione della cubatura approvato durante l’ultima seduta del consiglio comunale, non diventi strumento di speculazione edilizia, che non consenta, insomma, di fare incetta di

cubature in aree depresse e di scarso valore commerciale per la realizzazione di operazioni speculative in aree commercialmente più attrattive ma soprattutto più remunerative". Un rischio che Fratelli d'Italia reputa concreto e che andrebbe "certamente a danno-concludono Romano e Cavallaro- delle persone meno abbienti, con scarse o insufficienti risorse finanziarie per l'edificazione, a vantaggio dei grossi capitali"

Riciclaggio tra Siracusa e Malta, 61enne condannato a sei anni

Riciclaggio e procurata inosservanza di pena.
Di questo è stato riconosciuto colpevole, in concorso,un uomo di 61 anni, di Carlentini.
I carabinieri l'hanno raggiunto per dare seguito ad un'ordinanza emessa dalla Procura della Repubblica di Caltagirone.
L'uomo è stato, pertanto, arrestato. I reati che gli vengono attribuiti sono stati commessi a Lentini, Siracusa, Malta e Francofonte, nel 2014 e nel 2011.
L'uomo, pregiudicato, dovrà scontare 6 anni di reclusione. Dopo le formalità di rito è stato associato presso il carcere di Brucoli.

Temperature in picchiata, zona montana a zero gradi: è tornata la neve

Temperature in picchiata in provincia di Siracusa. Dall’assaggio di primavera regalato dai primi giorni di febbraio, brusco ritorno alla normalità. Nella zona montana la colonnina di mercurio vicina agli zero gradi: appena sopra a Palazzolo Acreide (3,2) e proprio a 0 a Buccheri. Nella cittadina montana nevicata in corso nella mattinata. Nessun accumulo di rilievo al suolo, la situazione è in evoluzione e costantemente monitorata. Attorno alle 10 la neve è arrivata anche a Palazzolo, anche qui senza accumuli. Primi fiocchi anche a Ferla. Forte vento ma niente neve, al momento, su Buscemi.

foto: Buccheri, oggi

Siracusa. "Non andiamo in Cina da mesi", la scritta sulla vetrina di un negozio cinese

La psicosi da Coronavirus tocca anche Siracusa. E sulla vetrina di un negozio gestito da cinesi, in viale Zecchino, è comparsa una scritta. Con un pennarello nero su foglio bianco, i titolari dell’attività vergano un messaggio che vuole rassicurare i clienti, in netto calo dopo le notizie sulla

diffusione della cosiddetta influenza cinese. “Si informa la gentile clientela che personale di questo negozio e loro familiari non hanno effettuato viaggi in Cina negli ultimi mesi”.
Intanto, nell’ultima settimana le farmacie hanno esaurito le scorte di mascherine per proteggere le vie aeree e sono in netto aumento le vendite di prodotti, come l’amuchina. Lo conferma il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso. “Vendute tante mascherine in una settimane quante solitamente in un anno”, svela. E questo nonostante le ampie rassicurazioni fornite dalle autorità sanitarie.

Siracusa. L'erosione di cui nessuno parla più: si sfalda la scogliera di Fontane Bianche

Il fenomeno dell’erosione costiera colpisce da diverso tempo anche Fontane Bianche. Il tratto di scogliera che divide le due spiagge che compongono la famosa località balneare è interdetto da oltre un decennio: pericolo di crolli. Ad oggi, però, nessuna misura concreta è stata però presa per bloccare il fenomeno. E la barriera protettiva di tubi innocenti rappresenta adesso una “minaccia”.

Siracusa. Ecco il nuovo "Muro della Gentilezza" a prova di vandali: è in ferro

Ecco il nuovo muro della gentilezza a prova di vandali. Come avevano promesso Sara Fiore e Damiano De Simone, della Consulta Civica, è stato ricostruito e riproposto. Per consentire a chi volesse anonimamente donare un capo caldo per i clochard di appenderlo ad uno dei ganci del muro della gentilezza.
Questa volta, l'appendi-abiti è stato realizzato in ferro, grazie a Stefano Zanghì. Distruggerlo sarà così più difficile. I volontari della Consulta Civica lo hanno piazzato nei pressi dell'ex scuola albergo, poco distante dalla stazione. E si preparano a crearne di simili in altre parti della città.
Il primo muro della gentilezza, in legno, era stato distrutto da ignoti poche ore dopo la sua comparsa. Grande l'amarezza per il gesto, la cui eco è arrivata anche sui media nazionali.

A Siracusa la statua pellegrina della Madonna di Loreto, protettrice degli Aeronauti

Arriva anche a Siracusa la statua pellegrina della Madonna di Loreto, protettrice degli Aeronauti. Nel pomeriggio del 9 febbraio sarà portata in processione lungo i viali del Santuario della Madonna delle Lacrime, portata a spalla da 4

militari in uniforme. Alle 17.30 solenne celebrazione presieduta dall'arcivescovo, Salvatore Pappalardo. Subito dopo, l'effige della Madonna di Loreto sarà traslata nei locali del Distaccamento dell'Aeronautica Militare di Siracusa, in via Elorina. Martedì 11 febbraio, dalle 09 alle 15, verrà consentito l'accesso a chiunque volesse soffermarsi in preghiera davanti alla statua pellegrina.
Con l'apertura della Porta Santa a Loreto, lo scorso 8 dicembre, è iniziato il Giubileo Lauretano, l'anno santo promosso per la proclamazione della Beata Vergine Lauretana a patrona degli Aeronauti avvenuta il 24 marso 1920.

Siracusa ha fatto bene i conti: democrazia partecipata, solo 1.200 euro da restituire

Il Comune di Siracusa è tra quelli che, in Sicilia, hanno saputo meglio fare i conti con la democrazia partecipativa. La legge regionale del 28 Gennaio 2014 ha introdotto l'obbligo per i Comuni di destinare una quota non inferiore al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente a progetti di democrazia partecipativa.
I cittadini possono proporre e scegliere alcune attività da finanziare.
Per incentivare la spesa è stato introdotto l'obbligo, per i Comuni, di restituire le somme non utilizzate nell'esercizio successivo. Stando ai dati pubblicati dall'assessorato regionale alle Autonomie Locali, Siracusa è -insieme a Caltanissetta, Agrigento e Ragusa – uno dei centri più

virtuosi.
Se infatti la stragrande maggioranza degli enti locali siciliani dovrà restituire qualcosa come il 60% dei fondi che avrebbero dovuto destinare a “strumenti che coinvolgano la cittadinanza, per la scelta di azioni di interessi comuni”, Siracusa rimborserà alla Regione poco meno di 1.200 euro. La più virtuosa è comunque Caltanissetta, che ha speso tutti i trasferimenti; Agrigento restituirà 12,43 euro e Ragusa 306,24.
Ben altro scenario a Palermo, dove dei 314mila euro stanziati non è stato speso nemmeno un centesimo per progetti di democrazia partecipata. Stesso discorso anche per Trapani (circa 33 mila euro), Vittoria (47 mila euro), Marsala (28 mila euro) ed Enna (19 mila euro). Restituzione parziale per Messina (82mila euro spesi su circa 109mila). A Catania sono stati utilizzati 5.400 euro su 221mila destinati alla particolare finalità.

Siracusa Capitale della Cultura, fondi attraverso la legge di Stabilità

Le città italiane candidate a Capitale europea della Cultura in cerca di fondi per promovere i rispettivi territori. Questa mattina, l’assessore comunale alle Politiche sociali di Siracusa, Alessio Lo Giudice ha preso parte ad un incontro, nella sede nazionale dell’Anci, organizzato dal Cidac, associazione delle città d’arte e cultura. Alla riunione hanno preso parte tutii rappresentanti dei territori che aspirano a rappresentare la cultura in Europa. Dalla riunione è emersa l’ipotesi di un emendamento alla prossima legge di stabilità

per trovare le risorse necessarie a sostenere le candidature italiane sfruttando i fondi strutturali dell'asse Cultura. La soluzione prospettata è di dare vita a uno specifico programma operativo nazionale (Pon) partendo dal fatto che le 21 candidature presentate, da Aosta a Siracusa con il Sudest, abbracciano l'intero territorio nazionale. I fondi europei, dunque, dovrebbero essere distribuiti direttamente dalla Stato per finanziare una selezione dei migliori progetti presentati da ciascuna città. "Serviranno più di 100 milioni di euro – spiega Lo Giudice – ma occorre muoverci subito. La prime mosse saranno un incontro con i ministri dei Beni Culturali, Massimo Bray e della Coesione Territoriale, Carlo Trigilia, coinvolgendo i parlamentari dei territori di appartenenza, con l'obiettivo di sostenere l'emendamento quando la legge di stabilità arriverà alle Camere.

Pallamano, A1. Albatro, sabato debutta Ben Amida

Un tris di sconfitte da archiviare in fretta. Ma anche buone sensazioni da trasformare, però, in risultati. La quinta giornata di campionato per l' Albatro può essere quella del riscatto. Infermeria permettendo, visti i problemi per Andrea Calvo e Di Stefano. I due sabato dovrebbero comunque esserci sul parquet del Palalobello, nella sfida al Gaeta. Possibile debutto per il terzino sinistro Mohamed Alì Ben Hamida. E' arrivato il trasfer da parte della federazione e il tunisino potrà così dare il suo contributo. "Abbiamo preparato bene la partita. Non dovranno ripetersi certi errori soprattutto sotto il profilo delle conclusioni ". Così l'allenatore Peppe Vinci. "Per noi è una partita importante come perché per inseguire la salvezza dobbiamo sempre cercare di muovere la classifica,

contro ogni avversario. Il Gaeta ha un’ ottima formazione allenata da un esperto conoscitore della pallamano, nelle doppia veste di giocatore/allenatore come Bettini ed un esperto coach-player come Onelli